

Filippo e Lorenzino. La sola cronaca Barbo, o Barba, esistente al Museo Correr di Venezia al N. 3765, Codice di provenienza Cicogna, contiene particolari abbastanza estesi, sia sull'uccisione di Alessandro, sia sulla prigionia di Filippo. Tutte le altre cronache, o tacciono o accennano alla sfuggita ai noti fatti. La cronaca Barbo, descrive molto vivamente, e con tocchi veramente drammatici la morte del duca Alessandro; ecco come essa si esprime:

« L' anno 1537 adi sei Gennajo giunse nuova alla illustrissima Signoria, come Alessandro venisse morto da un nobile di Firenze di anni 23, Lorenzino, sebbene molto intimo e famigliar del duca.

Non potè soportar che la libertà fiorentina dovesse restar serva, quantunque il principio fosse nella casa Medici. El dito Lorenzo sempre considerava, in che modo potesse liberar la patria della tirannide del detto Alessandro, duca, ingiustamente usurpata.

Praticando Lorenzo con il dito duca, cercando accomodarsi ai suoi costumi; e compiacerlo fino a che trovasse l'ora e l'occasione e sapendo con quanto pericolo si fa la congiurazione, non volle comunicar il suo secreto, con niun. —